

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Possibile emergenza Pit Bull in Ticino

In Italia è stato deciso di mettere al bando diverse razze di cani ritenute pericolose, tra le quali spiccano i Pit Bull.

Questi cani sono stati protagonisti nella scorsa estate di episodi molto gravi e pericolosi, alcuni verificatisi anche nel nostro Cantone.

Esiste pertanto il concreto rischio – peraltro già ventilato dal signor Armando Besomi (Presidente della protezione animali di Bellinzona) – che uno scenario preoccupante venga a crearsi in Ticino nei prossimi mesi.

Con il varo della nuova legge, nel prossimo futuro, molti italiani dovranno disfarsi di questi Pit Bull e degli altri cani messi all'indice. Si potrebbe verificare di conseguenza un incremento di cani abbandonati sulle autostrade e molti di questi cani potrebbero giungere anche in Ticino.

In particolare vale la pena sottolineare che in Italia esiste un grande traffico attorno a questi cani, un business che fa girare molti soldi legati soprattutto alle gare di lotta a cui vengono sottoposti questi animali. Con la nuova legge verrebbe messo in pericolo questo “castello” finanziario, per cui molti proprietari potrebbero decidere di portare il loro cane nei paesi dove non esiste una regola, tra cui la Svizzera. Qui lo farebbero registrare come cane svizzero, potrebbero poi fingere di darlo ad un amico riportandolo infine in Italia, dove risulterebbe come cane registrato all'estero. Una soluzione ipotizzabile e facilmente realizzabile (pare che nel Luganese esista un fantomatico Pit Bull Club che potrebbe anche fare da tramite).

Non si intende penalizzare il cane, dato che sappiano tutti che è il padrone il vero responsabile, ma sapendo altrettanto bene che alcuni proprietari di cani non agiscono in maniera sempre corretta, ritengo opportuno valutare il problema prima che lo stesso si propaghi. Ciò a tutela e a salvaguardia della sicurezza dei cittadini, in particolare di bambini e anziani.

Per questi motivi, chiedo al Consiglio di Stato quali sono le misure che intende intraprendere in merito a quanto precedentemente esposto.

MORENO COLOMBO